



AVVISO PUBBLICO

Istituzione dell'Albo delle Famiglie Affidatarie ed accoglienti disponibili all'affidamento familiare di minori nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona (Belvedere di Spinello, Crotona, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Premesso che,

la legge 184/83, " *Diritto del minore ad una famiglia*" così come modificata dalla legge 149/2001, " *Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*", indica l'affidamento familiare quale soluzione cui fare prioritariamente ricorso nel caso di allontanamento del minore dalla famiglia di origine;

attraverso l'istituto dell'affidamento familiare si intende garantire al minore il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare in grado di assicurargli uno sviluppo psicofisico e relazionale adeguato e conforme a quanto prevede, in tema di diritti dei minori, la Convenzione ONU di New York del 1989, qualora la sua famiglia si trovi nell'incapacità e/o impossibilità temporanea di prendersene cura;

l'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno che si attua per sopperire al disagio e alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, momentaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, di accudimento ed educative;

l'Ambito territoriale sociale di Crotona intende promuovere l'affidamento familiare, sostenendo e valorizzando le disponibilità della comunità all'accoglienza temporanea dei minori in difficoltà, adeguando e potenziando i servizi a favore dei minori e delle loro famiglie, in collaborazione con i servizi socio-sanitari delle Istituzioni Pubbliche e del privato sociale accreditate nel campo dell'affidamento familiare;

Considerato che

l'ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di Crotona, ha predisposto il "Regolamento per l'affidamento Familiare", finalizzato a regolamentare gli interventi di affidamento familiare e di solidarietà tra famiglie, definendo i criteri, i tempi e le modalità del collocamento di minori in situazione di affidamento familiare, gli impegni delle amministrazioni locali e dei servizi, i ruoli dei soggetti istituzionali coinvolti, nonché i doveri e i diritti dei minori, della famiglia d'origine e della famiglia affidataria, valido per il proprio Comune e per il territorio dell'intero Ambito Sociale;

la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito territoriale sociale di Crotona con atto deliberativo n. 9 del 4 ottobre 2022 ha approvato lo schema di regolamento per l'affidamento familiare e ha demandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano la trasmissione ai comuni afferenti all'Ambito per la sua relativa approvazione nei rispettivi consigli comunali;

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



con Deliberazione n. 148 del 22 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'affidamento Familiare ed ha preso atto dell'istituzione presso l'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sociale di Crotona del Centro affidi che, coordinando i progetti di affido familiare, ha anche il compito istituire e gestire l'Albo delle famiglie affidatarie a cui i singoli Comuni afferenti potranno attingere per le esigenze dei minori da affidare nel proprio territorio;

Viste:

la legge n.149/2001 ad oggetto: "modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 recante "Disciplina dell'adozione edell'affidamento dei minori", nonché al titolo VII del libro primo del codice civile";

la legge 328/2000 art.16 il quale specifica nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, hanno priorità, tra gli altri," servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificanti interventi e percorsi formativi, i compiti delle famiglie interessate";

la legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria";

la DGR n° 706 del 9 novembre 2007, "Linee Guida sull'affidamento familiare della Regione Calabria";

le Linee Guida Nazionali sull'affido approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni-Province AutonomieLocali in data 25/10/2012;

la legge 19 ottobre 2015 n. 173 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare";

la legge 7 aprile 2017 n°47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

Vista la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. L. 8 novembre 2000, n. 328 e L. R. 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i";

Vista la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e regolamento ufficio del piano, del 20 aprile 2018, sottoscritta dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona;

Visto il "Regolamento per il livello associato dell'affido familiare", approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Crotona, n. 148 del 31/01/2023, il quale prevede all'art. 6.4. la predisposizione dell'Albo delle famiglie affidatarie di Ambito.

RENDE NOTO

che, in esecuzione del "Regolamento sull'Affido Familiare", approvato dal Conferenza dei Sindaci con atto deliberativo n. 9 del 4 ottobre 2022 e delibera del Consiglio Comunale n. 148 del 22 dicembre 2022 del Comune di Crotona (Comune capofila di Ambito), è possibile dalla data di pubblicazione del presente avviso presentare istanza per l'inserimento nell'albo delle famiglie affidatarie ed accoglienti.

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



Art. 1 – Oggetto e finalità

La finalità è favorire la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della solidarietà tra nuclei familiari mediante l'istituto dell'Affidamento Familiare.

L'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che momentaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, educative e di mantenimento. L'affidamento familiare rappresenta una importante risorsa, in una logica preventiva di attenzione ai bisogni dei minori e di solidarietà familiare. L'Ambito Sociale Territoriale di Crotona promuove azioni a tutela dei bambini mettendo in atto interventi finalizzati a:

- proteggere il bambino o il ragazzo da forme di emarginazione o degrado che possano interferire con la sua crescita, la sua serenità e il suo sviluppo psicofisico, offrendo l'inserimento in un ambiente di vita idoneo;
- sostenere la famiglia di origine al fine di favorire il rientro del bambino o del ragazzo nella propria casa;
- evitare l'Istituzionalizzazione dei bambini/ragazzi, favorendo l'inserimento in un ambiente familiare.

La famiglia affidataria non si sostituisce alla famiglia d'origine del bambino o del ragazzo, anzi ne favorisce i rapporti (salvo particolari situazioni di pregiudizio per il minore o per il progetto di affido) fino al suo completo rientro, al termine del percorso di affidamento.

La famiglia affidataria si occupa dell'istruzione, dell'educazione e della cura del bambino/ragazzo che gli viene affidato, provvedendo al suo mantenimento, tenendo conto delle indicazioni dei genitori, ove non sussistano limitazioni della responsabilità genitoriale.

Art. 2 - Obiettivi

Obiettivo del presente avviso è la definizione di un elenco di famiglie e soggetti, valutati idonei, disponibili all'affidamento familiare per i minori in difficoltà, allo scopo di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori con contesto familiare a rischio. Allo scopo, dunque, si intende:

- individuare e selezionare nuclei familiari, coppie unite in matrimonio o di fatto, singole persone disponibili ad accogliere per un affido temporaneo, minori in difficoltà segnalati dall'Autorità Giudiziaria e/o dai Servizi Sociali comunali del territorio;
- predisporre un apposito "Albo" di soggetti affidatari disponibili all'accoglienza;
- formare i "soggetti affidatari" all'accoglienza del minore per l'affido temporaneo
- creare una Banca Dati di Ambito;

Art. 3 - Tipologie di affidamento

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, l'affidamento familiare può essere:

- *residenziale*: quando il minore vive stabilmente con gli affidatari;
- *diurno*: quando il minore trascorre solo parte della giornata con gli affidatari e la sera torna nella sua famiglia;
- *a tempo parziale*: quando il minore trascorre solo un periodo definito con gli affidatari, anche nelle forme di "pronta accoglienza" sperimentate e/o da sperimentare a livello locale.



Il progetto di affidamento come previsto dall'art. 4 del "Regolamento sull'Affido Familiare" può essere attivato anche in situazioni particolari come:

- Affidamento familiare di bambini piccoli
- Affidamento di minori in situazione di emergenza;
- Affidamento familiare di adolescenti e prosecuzione oltre i 18 anni
- Affidamento familiare in situazioni di particolare complessità.
- Affidamento di minori stranieri non accompagnati;
- Affidamenti di madri con bambini

Art. 4 - Destinatari e requisiti

Possono fare richiesta le coppie di fatto o coniugate, con o senza figli e le persone singole e maggiorenni disponibili all'affidamento.

E' requisito fondamentale per coloro che si candidano a diventare affidatari:

- non aver riportato condanne penali;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di disposizioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale a carico del dichiarante o di altri componenti del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedimenti penali relativi a delitti contro la persona o contro l'ordine pubblico e l'incolumità pubblica, ovvero reati contro minori.

Ai soggetti ritenuti idonei verranno garantiti interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali con l'obiettivo di valutare le risorse personali, le relative disponibilità e la eventuale possibilità di essere inseriti nell'Albo delle famiglie affidatarie. Il mantenimento dei requisiti, gli aspetti motivazionali e la valutazione del contesto familiare delle famiglie/adulti ritenuti idonei verranno verificati periodicamente e, soprattutto, durante la realizzazione del progetto di affidamento.

Il profilo di famiglia affidataria prevede:

- la disponibilità di uno spazio nella propria vita e/o nella propria casa per poter accogliere un bambino/ragazzo;
- il riconoscimento dell'importanza della famiglia d'origine nella vita del bambino/ragazzo;
- il mantenimento dei rapporti tra il bambino/ragazzo e la famiglia d'origine;
- la disponibilità a sostenere il bambino/ragazzo al rientro presso la famiglia d'origine a conclusione del progetto.

In caso di successiva attivazione del progetto di affidamento, a seconda della sua tipologia e modalità (residenziale, diurno), e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti, gli affidatari dovranno essere in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

L'Ambito si impegna, valutati i requisiti richiesti ed in caso di collocamento di minori presso il nucleo, ad utilizzare l'albo delle famiglie affidatarie dall'iscrizione all'Albo predisposto dall'Ambito stesso, anche in caso di successiva attuazione dell'affido, a seconda della sua tipologia e modalità, e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti. Gli affidatari si impegnano a restituire al Servizio Sociale competente informazioni utili a migliorare l'efficacia dei percorsi di affido.

Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande.

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



Le famiglie e le persone singole maggiorenni disponibili all'accoglienza di minori potranno presentare richiesta, entro il 31/03/2023, corredata da una copia del documento d'identità del/i firmatario/i, su apposito modello (Allegato A) ed unitamente all'Informativa sulla privacy (Allegato B) da trasmettere all'indirizzo PEC protocollocomune@pec.comune.crotone.it o da presentare presso all'Ufficio protocollo del Comune di Crotona – Piazza della Resistenza n. 1 – Crotona, con intestazione “Candidatura ad avviso pubblico “Affido familiare””.

La domanda di iscrizione può essere comunque presentata in qualsiasi momento. L'Albo per le Famiglie affidatarie è aggiornato ogni tre mesi in caso di valutazione positiva delle richieste di iscrizione pervenute.

Art. 6 – Gestione dell'Albo

L'Albo è gestito dal Centro Affidi, presso il Comune capofila di Ambito, ed è aggiornato ad ogni valutazione positiva delle richieste di iscrizione pervenute. Alle figure professionali dell'equipe del Centro Affidi compete l'esame delle domande presentate e la valutazione dei requisiti d'iscrizione. In caso di successiva attuazione dell'affido, a seconda della sua tipologia e modalità, e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti, gli affidatari dovranno essere in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive e sociali di cui egli ha bisogno.

L'Albo delle famiglie affidatarie dell'Ambito di Crotona sarà organizzato in un data-base contenente i dati essenziali relativi agli iscritti e alla sua sussistenza dei requisiti d'iscrizione. Il data-base, informatizzato e cartaceo possiede i requisiti di sicurezza necessari a garantire il rispetto della normativa sulla privacy (D.lgs. 196/2003) e del REG. UE n. 679/2016.

L'avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva. Non sono previste redazioni di graduatorie e/o attribuzioni di punteggio o classificazioni di merito. La presentazione di adesione da parte del richiedente non attribuirà allo stesso alcun diritto in ordine ad un eventuale affidamento familiare, ne comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ambito di Crotona, che potrà procedere, all'eventuale affidamento familiare che riterrà a suo giudizio più idoneo.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali.

I dati personali raccolti, nel ambito della presente procedura, saranno trattati anche con strumenti informatici nel rispetto della normativa sulla privacy, di cui al D. lgs. n. 196 del 30/06/2003 e al REG. UE n. 679/2016.

Art. 8 – Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del procedimento per il presente Avviso è la dr.ssa Maria Rizzo in qualità di referente del Servizio Tutela minori del Comune di Crotona nonché coordinatore del Centro Affidi che può essere contattato all'indirizzo e-mail rizzomaria@comune.crotone.it o al numero 0962.921355 dal Lunedì al Venerdì dalle 12:00 alle 13:30 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30.

Art. 9 – Norme finali.

Per quanto non previsto si rinvia alla disciplina regionale e nazionale in materia di affidamento familiare.

Crotona, 16/03/2023



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Francesco Marano